



Restituzione incontro 10.06.19

Patto B - HABITAT

Partner tecnici



**S.&T. Società
Cooperativa**

INDICE
Restituzione
incontro 10.06.19

- Punti emersi
- Obiettivi identificati e step per strutturare il prototipo
- Prototipo sperimentale: settimana di attività (ipotesi)
- Prossimo appuntamento

Partecipanti all'incontro:

Gianni Ferrero - Comune di Torino
Alice Zanasi - Comune di Torino

Ferdinando Spalletta - coop. Patchanka
Gianluca Bruna - coop. Stranaidea
Silvia Guerra - coop. Stranaidea
Fulvia Mantino - Servizi Sociali
Umberto Magnoni - Circoscrizione 5

Azzurra Spirito - SocialFare
Elisa Bacchetti - SocialFare
Sergio Guercio - S&T

Si è valutato utile testare le sinergie tra alcune attività già in essere e prototipare possibili modalità di collaborazione, al fine di avere una strutturazione delle attività già testata, da implementare negli spazi di via le Chiuse 66 al lancio di Habitat. A tal fine sarà necessario selezionare, tra le attività identificate nell'incontro di co-progettazione del 18 aprile 2019, quelle da cui si intende partire.

Tali attività sono chiamate ad interagire con le modalità di supporto e accompagnamento che i Servizi Sociali sperimenteranno a partire da settembre verso chi accede al Reddito di Cittadinanza («uscire dalla povertà corrisponde alla possibilità di essere più disposti ad accedere a nuove opportunità»). I beneficiari di queste misure potrebbero usufruire dei percorsi sviluppati all'interno di Habitat, anche attraverso un patto di inclusione che possa garantire l'impegno dei partecipanti. Tra i modelli di riferimento per strutturare questa relazione sicuramente è presente quello del progetto «Fa Bene».

Sarà inoltre necessario definire il profilo dei beneficiari dei servizi Habitat a partire dalle caratteristiche di: persone/nuclei familiari individuati dai Servizi Sociali; persone che beneficiano di uno o più servizi erogati dagli attori di Habitat; persone che si candidano spontaneamente a fruire dei servizi e delle attività. A tal fine si ritiene utile svolgere un'analisi preliminare che consenta di avere un quadro di riferimento, un primo sforzo in questa direzione è già stato compiuto dai Servizi Sociali.

Habitat dovrà essere strutturato al fine di stimolare gli utenti ad una partecipazione che trascenda il singolo servizio. Identificati le attività da implementare negli spazi di Habitat sarà necessario sviluppare le modalità che consentano di raggiungere questo obiettivo.

Obiettivi identificati e step per strutturare il prototipo

Obiettivo 1:

Testare la sinergia tra alcune attività già in essere e prototipare possibili modalità di collaborazione tra gli attori che opereranno all'interno di Habitat al fine di sviluppare un'offerta di filiera che faciliti i beneficiari nella sua fruizione

Come fare?

- *Confronto sui servizi in essere attraverso l'incontro tra i Servizi Sociali e i soggetti erogatori attraverso incontri ad hoc, osservazione delle attività in essere (ove possibile), sopralluoghi negli spazi di erogazione, dialogo tra le parti rispetto alle caratteristiche dei beneficiari*
- *Identificazione dei soggetti da coinvolgere nel test*
- *Raccolta delle informazioni emerse in fase di confronto e dialogo, attraverso uno strumento sviluppato ad hoc (presentato alla slide 3 e fornito in formato doc come allegato)*
- *Strutturazione di un calendario per il test (alla slide 4 una prima proposta di articolazione)*

Obiettivo 2:

Stabilire le modalità di gestione condivisa dello spazio di via Le Chiuse, definendo modalità di svolgimento e presa in carico di: accoglienza, apertura e chiusura dello spazio, pulizie e manutenzione, rendicontazione delle attività.

Come fare?

- *I temi saranno oggetto della prossima sessione di co-progettazione, prevista lunedì 08.07.2019.*

Prossimi passi

STRUMENTO DI RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IN CORSO PER LO SVILUPPO DELLE COLLABORAZIONI E LA STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA DI HABITAT.

ENTE	
REFERENTE E CONTATTO	
ATTIVITÀ (nome e descrizione)	
CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI (es. fascia d'età, eventuali caratteristiche e/o criteri vincolanti rispetto all'accesso al servizio)	
NUMERO DI BENEFICIARI PER SESSIONE DI ATTIVITÀ	
FREQUENZA E DURATA DELLE SESSIONI	
LUOGO/ LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ	
NOTE: (necessità di: competenze specifiche, materiali & attrezzatura, spazio, ... per svolgere le attività)	

Prototipo sperimentale: settimana di attività (ipotesi *in progress*)

LEGENDA: ● Archimente Ass. Culturale ● Servizi Sociali ● Patchanka Soc. Coop. ● Stranaidea Soc. Coop.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
08:00 / 09:00		● PORTIERATO DI QUARTIERE (accoglienza)	● CO-SEEKING (ricerca collettiva di lavoro)	● ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA			
09:00 / 10:00				Attività aperta			
10:00 / 11:00							
11:00 / 12:00		Attività aperta	Attività aperta				
12:00 / 13:00							
13:00 / 14:00		● SPAZIO COMPITI		● SPAZIO COMPITI			
14:00 / 15:00		Attività aperta		Attività aperta			
15:00 / 16:00							
16:00 / 17:00							
17:00 / 18:00							
18:00 / 19:00			● EDUCAZIONE FINANZIARI		● PERCORSI FORMATIVI INSEGNANTI/GENITORI		
19:00 / 20:00							

● EMPOWER DELLE PERSONE ATTRAVERSO LO SPORT* (* attività implementabile in diverse fasce della giornata/settimana)

● SQUADRA COMBINATA PER LAVORI DI RIPARAZIONE* (* attività implementabile in diverse fasce della giornata/settimana)



Prossimo appuntamento

Lunedì 8 luglio 2019

h 14.30 – 17.00

Circoscrizione 4

Via Servais 5, TO.

Partner tecnici

